

## Risk assessment on COVID-19, 23 April 2020

**Qual è il rischio, a partire dal 22 aprile 2020, di una grave malattia associata all'infezione da SARS-CoV-2 nella popolazione nell'UE/SEE (Paesi dell'Area Economica Europea) e nel Regno Unito?**

- Il rischio di malattie gravi nell'UE / SEE e nel Regno Unito è attualmente **considerato basso** per la popolazione in aree in cui sono in atto adeguate misure di allontanamento fisico e / o in cui la trasmissione è stata ridotta e / o mantenuta a livelli bassi;
- Il rischio di malattie gravi nell'UE / SEE e nel Regno Unito è attualmente **considerato moderato** per la popolazione in aree in cui non sono in atto adeguate misure di allontanamento fisico e / o in cui la trasmissione è ancora elevata.

Questa valutazione si basa sui seguenti fattori:

- **La maggior parte dei paesi UE / SEE ha osservato una riduzione del numero giornaliero di casi recentemente segnalati nelle ultime due settimane.**  
Al 22 aprile, 20 paesi avevano un'incidenza decrescente in 14 giorni (14- day incidence), con 19 paesi che hanno riportato un'incidenza in 14 giorni inferiore a 50 casi per 100000 abitanti;
- Sebbene la tipologia e l'intensità dell'applicazione delle misure di contenimento siano diverse, **tutti i paesi UE / SEE e il Regno Unito hanno introdotto una serie di interventi non farmacologici**, come le politiche di "soggiorno a casa" (raccomandate o applicate), insieme ad altre misure di distanziamento fisico, la cancellazione di raduni di massa e la chiusura di istituti scolastici e spazi pubblici per ridurre la trasmissione.
- Mentre permangono incertezze sulla misura in cui la combinazione e l'intensità di queste misure incidono sulla trasmissione, **in diversi paesi tali misure sono associate, almeno temporaneamente, a una diminuzione del numero di casi segnalati.**  
Inoltre, le velocità di trasmissione all'interno dei paesi sono eterogenee e anche nei paesi con un'alta incidenza di COVID-19, ci sono aree in cui la trasmissione è stata interrotta o fortemente ridotta.
- **Tuttavia, diversi paesi sembrano non aver ancora raggiunto il picco** e l'attuale incidenza in 14 giorni (14- day incidence) è attualmente la più elevata osservata.  
Al 22 aprile, cinque paesi, tra cui la Spagna, che mostrano una chiara tendenza al ribasso, hanno ancora un'incidenza in 14 giorni > 100 casi per 100000 abitanti. In questi paesi, le misure di controllo attuate potrebbero non mostrare ancora l'effetto desiderato. In questi contesti, la probabilità di infezione da COVID-19 è attualmente valutata molto alta.

- L'analisi dei dati di TESSy (Sistema europeo di sorveglianza) mostra che **il rischio di ricovero aumenta rapidamente già dall'età 30 anni e che il rischio di morte aumenta dall'età di 50 anni**, sebbene la maggior parte dei ricoveri e dei decessi siano tra le persone di età più avanzata.  
**I maschi più anziani sono particolarmente colpiti**, avendo una maggior probabilità delle femmine della stessa età di essere ricoverati in ospedale, richiedere terapia intensiva / supporto respiratorio o morire.  
Una volta che un individuo si è infettato, non esiste alcun trattamento specifico per COVID-19, tuttavia una terapia di supporto precoce, se esiste un'adeguata capacità sanitaria, può migliorare i risultati.  
In sintesi, l'impatto della malattia grave di COVID-19, se acquisito, è valutato come moderato per la popolazione.

### **Qual è il rischio di ripresa della trasmissione nell'UE / SEE e nel Regno Unito nelle prossime settimane, a seguito della graduale eliminazione delle politiche di "soggiorno a casa" e dell'adeguamento delle misure di allontanamento fisico?**

Il rischio di ripresa della trasmissione comunitaria nell'UE / SEE e nel Regno Unito è attualmente **moderato** se le misure vengono gradualmente eliminate e accompagnate da adeguati sistemi e capacità di monitoraggio, con l'opzione di reintrodurre le misure, se necessario; rimane **molto elevata** se le misure vengono gradualmente eliminate senza sistemi e capacità adeguati, con un probabile rapido aumento della morbilità e della mortalità della popolazione.

Questa valutazione si basa sui seguenti fattori:

la relazione temporale tra l'applicazione di misure come il distanziamento, le politiche di "soggiorno a casa", la cancellazione di raduni di massa e le variazioni dei tassi di morbilità e mortalità, nonché i risultati degli studi di modellizzazione, suggerisce che è molto probabile che tali misure, e in particolare le politiche di "soggiorno a casa", abbiano svolto un ruolo importante nel ridurre la trasmissione e, in alcune aree subnazionali, ha portato a una forte riduzione del tasso di incidenza e mortalità.

**Le informazioni disponibili dai primi studi sierologici indicano che l'immunità della popolazione è ancora bassa (nella maggior parte dei casi <10%).**

#### **L'eliminazione delle misure può causare una rapida ripresa della trasmissione a meno che:**

- le misure vengano gradualmente eliminate dopo una chiara indicazione che la diffusione della malattia è sostanzialmente diminuita per un lungo periodo di tempo e che le capacità del sistema sanitario si siano completamente ripristinate;
- sia applicata una solida strategia di sorveglianza, con una capacità estesa di esecuzione dei test e una solida struttura per la tracciabilità dei contatti;
- siano messe in atto strategie chiare per adeguare le misure di allontanamento fisico in modo da consentire una valutazione della loro efficacia, tenendo conto delle differenze locali nelle velocità di trasmissione ed essere pronti a perfezionare e reimplementare le misure basate sull'evoluzione dei modelli di trasmissione .

- In assenza di un vaccino o di un trattamento efficace e a causa del livello di immunità della popolazione ancora basso, può verificarsi una rapida ripresa della trasmissione, che può portare a morbilità e mortalità molto elevate.

Ciò può essere direttamente correlato all'interruzione dei servizi sanitari, come accaduto nel marzo 2020 in diversi paesi UE / SEE e nel Regno Unito, ma anche all'elevata mortalità associata alle epidemie nei residenti nelle strutture sanitarie residenziali e in altre popolazioni con fattori associati a un elevato rischio di grave COVID19.

**In sintesi, l'impatto potrebbe essere molto elevato, non solo dal punto di vista della salute pubblica, ma anche perché i focolai di COVID-19 possono causare enormi perturbazioni economiche e sociali.**